

## **Avviso Pubblico - Entrata a regime dell'Assegno di Ricollocazione (ai sensi della Delibera ANPAL 3/2018)**

Con la Delibera 3/2018, il CdA ANPAL ha definito le modalità operative e l'ammontare dell'Assegno di Ricollocazione.

Il 7 marzo 2018, ANPAL ha pubblicato l'**Avviso pubblico** per la manifestazione di interesse a cui dovranno aderire gli operatori accreditati per la candidatura delle sedi operative in cui intendono rendere disponibile il servizio di assistenza intensiva alla ricollocazione.

L'Avviso è rivolto ai soggetti accreditati a livello nazionale e a quelli accreditati secondo i sistemi di accreditamento regionali.

### **Modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse**

La manifestazione di interesse va presentata seguendo la specifica procedura informatica prevista dal Sistema Informativo Unitario (SIU), con **finestre temporali mensili**, ciascuna con chiusura all'ultimo giorno del mese.

La prima finestra temporale per la presentazione delle manifestazioni di interesse va **dal 7 marzo** (giorno della pubblicazione dell'Avviso sul portale [www.anpal.gov.it](http://www.anpal.gov.it)) fino all'**ultimo giorno dello stesso mese**.

I soggetti già accreditati nell'ambito della sperimentazione non sono tenuti a manifestare nuovamente il proprio interesse a partecipare.

### **Rendicontazione delle attività relative all'Assegno di Ricollocazione**

Il soggetto erogatore deve inserire sul SIU le attività previste nel programma di ricerca intensiva e tracciarne l'esito.

Ai fini della consuntivazione delle attività e del riconoscimento dei contributi, il destinatario e il *tutor* devono firmare l'ultimo "Programma di ricerca intensiva", in modo da tracciare **tutte le attività svolte**, inclusa l'**offerta di lavoro proposta**.

In caso di **chiusura anticipata** per cambio sede operativa, per mancata partecipazione alle attività concordate con il *tutor* o per rifiuto di offerta di lavoro congrua, la sede operativa deve **aggiornare le informazioni** a sistema. Nei predetti casi, il "Programma di ricerca intensiva" si considera "chiuso" anche se sprovvisto di firma del destinatario.

La sede operativa, anche in vista di controlli *in loco*, è tenuta a conservare agli atti **tutte le eventuali versioni** del programma di ricerca intensiva, **aggiornate di volta in volta** con le attività concordate con il destinatario dell'Assegno di Ricollocazione.

### **Richiesta di contributo nei casi di mancato successo occupazionale**

L'Avviso Pubblico specifica che, per i servizi erogati in caso di **mancato successo occupazionale**, il soggetto erogatore dovrà utilizzare l'**apposita funzionalità** del sistema informativo dedicato per generare la richiesta di contributo.

Il calcolo sarà effettuato per ciascuna sede operativa direttamente dal sistema informativo dedicato.

Per il riconoscimento, la sede operativa del soggetto erogatore deve tracciare nel Sistema informativo:

- le attività di "**primo colloquio**"
- la definizione del "**programma di ricerca intensiva**"
- l'assegnazione del **tutor**

La sede operativa, inoltre, deve rendere disponibili il **Programma di assistenza intensiva** e il **Timesheet fee4service**, firmati dal destinatario e dall'operatore del soggetto erogatore.

### **Incompatibilità con altre misure**

La Del. 3/2018 ha stabilito che non potranno far richiesta dell'Assegno di ricollocazione (per tutta la durata dell'erogazione della misura regionale) i potenziali beneficiari già impegnati in misure di politica attiva:

- **analoghe** (solitamente denominate contratto di ricollocazione, assegno di ricollocazione, accompagnamento al lavoro o dote lavoro)
- **non compatibili** (ad esempio, coloro a cui è stato riconosciuto un finanziamento pubblico per l'avvio di una attività di lavoro o che abbiano in corso un periodo di tirocinio).

L'**Allegato 2** all'Avviso Pubblico fornisce l'elenco delle misure di politica attiva regionale **analoghe** all'Assegno di Ricollocazione.